

# XXXIII ESERCIZI A AGOSTO MORTO LUPUS SPIRITUALI 2016



Famiglia è Misericordia:  
Avere il pensiero di Cristo e  
condividerne i sentimenti!!!

**1 ° GIORNATA ...**  
**«Cocktail Spirituale»**  
**di benvenuto**





Il mistero della  
Misericordia è fonte di  
gioia, di serenità, di pace.  
E' un dono del Padre, che  
cresce solo se e quando  
impariamo ad amare come  
Cristo ci ha mostrato









La misericordia nella Sacra Scrittura è la parola-chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi... è condizione della nostra salvezza... è la via che ci unisce a Lui aprendo il nostro cuore alla consapevolezza e alla speranza di essere amati...

Dio è Amore! E questo amore è reso visibile e tangibile in tutta la vita di Gesù che lo dona gratuitamente perché desidera il nostro bene.



Papa Francesco, ci invita a guardare ai santi che *hanno fatto della misericordia la loro missione di vita*. San Giuseppe è il custode della Misericordia, il guardiano della via che unisce Dio e l'uomo; E' colui che, dopo Maria, può indicarci la via *“alla”* e *“della”* Misericordia. Un uomo giusto e misericordioso, soprattutto con Maria evitandole il ripudio. Non si è ostinato a perseguire il proprio progetto di vita ma ha accolto la novità che gli veniva presentata in modo sconcertante.....



**Con questi  
granelli di  
incenso salga  
a te, Signore,  
la nostra  
preghiera...**





Simbolo del pellegrinaggio a Roma, durante il quale attraverseremo la Porta Santa, è la «chiave»....

Aprire o chiudere?

Usiamola per aprire le catene che la quotidianità ci mette addosso per essere liberi, felici e colmi di un amore che va donato.....





“Le CHIAVI servono  
per aprire, non per  
chiudere, la Chiesa  
alla gente.  
Solo la preghiera è la  
chiave che salva la  
chiesa dalla paura di  
chiudersi di fronte ai  
pericoli; “via d’uscita”  
che apre al coraggio  
della missione.”

(Papa Francesco)

**2° GIORNATA ...  
INIZIANO I LAVORI**

Il «pensiero di Cristo» è amore, misericordia, compassione di cui la Sacra Scrittura ne è piena. Tre aspetti legati tra di loro e rivelatici da Gesù che ha preso su di sé le difficoltà degli altri. Questa compassione, amorevolmente misericordiosa, genera la preghiera ma soprattutto il camminare verso gli altri, il servizio con un amore che già per primi abbiamo ricevuto.





**ANCHE I RAGAZZI SI IMPEGNANO**

Dio ci ama per quello che siamo.  
Lui vuole che siamo il suo ritratto  
ma se ci riempiamo di maschere,  
Egli non ci riconosce perché non  
può vedere in noi la sua  
immagine di amore e  
misericordia infinita. Senza la  
maschera si può costruire una  
relazione autentica con Dio....



...infatti Giona, senza  
nascondere la sua  
contrarietà, ha  
parlato al cuore di Dio  
che ne ha avuto  
misericordia e lo ha  
perdonato



W I  
BAMBINI!!!!



«Il pensiero di Cristo» è nel suo agire; egli guarda l'altro con attenzione, con dolcezza, con umiltà, con misericordia e gli va incontro.

In Sant'Annibale» è l'intelligenza del rogate... Egli non aveva scelto i poveri; aveva scelto Cristo che lo ha portato ai poveri.





**Il pensiero di Cristo è nell' avere  
il dono della Fede...la famiglia  
rog cresce nel pensiero di Cristo  
se cresce in una vita spirituale  
vera ed autentica.**

**Condivisione delle proprie  
riflessioni ed esperienze**





È L'ORA DEL SIGNOR







E ORA IL RISTORO  
DEL CORPO !!!







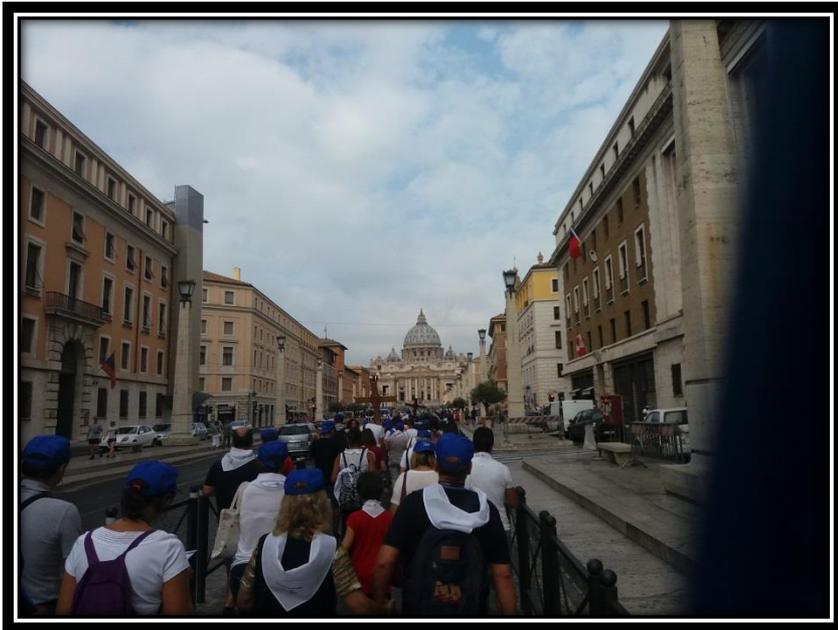
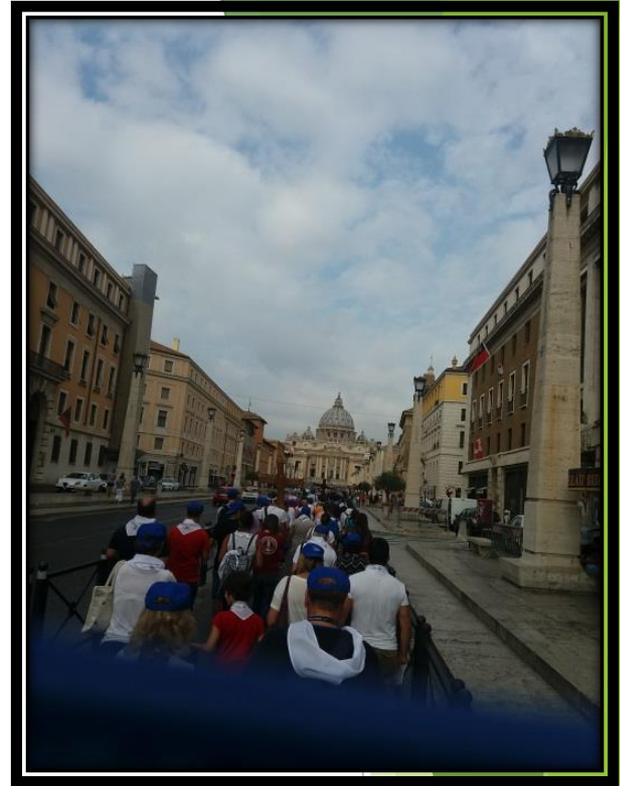




**2° GIORNATA**  
**PELLEGRINAGGIO A ROMA!!**

**Il Pellegrinaggio della  
Misericordia...**  
Icona di un cammino di fede  
individuale, familiare e  
comunitario durante il quale  
raggiungeremo e  
attraverseremo la Porta Santa  
a Roma.







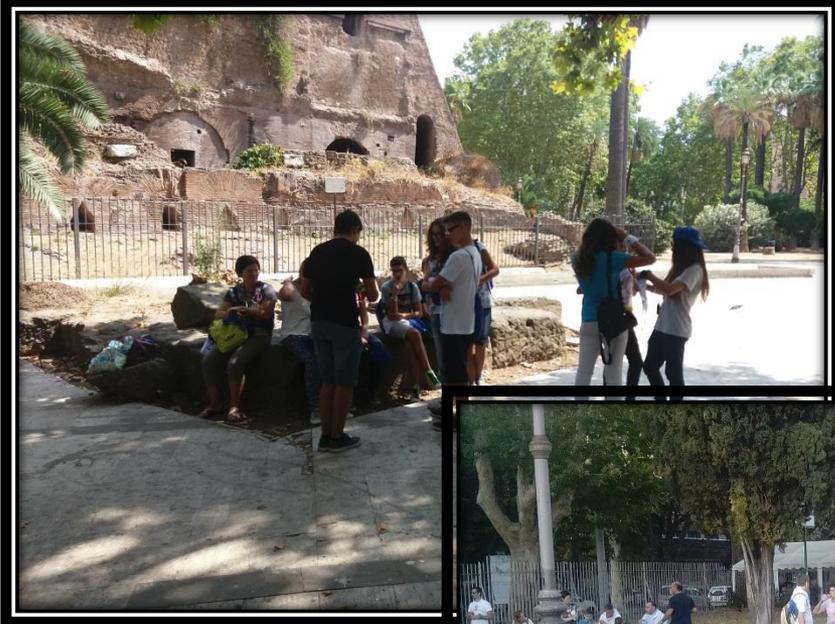
Piazza San Pietro con il Colonnato del Bernini, dà il benvenuto a tutti i fedeli in pellegrinaggio. Le figure dei Santi in cima al colonnato riconciliano il cielo e la terra indicando la via sicura per la salvezza. Essi sono diventati misericordiosi verso il prossimo perché per primi si sono lasciati impregnare dell'infinita Carità di Dio.

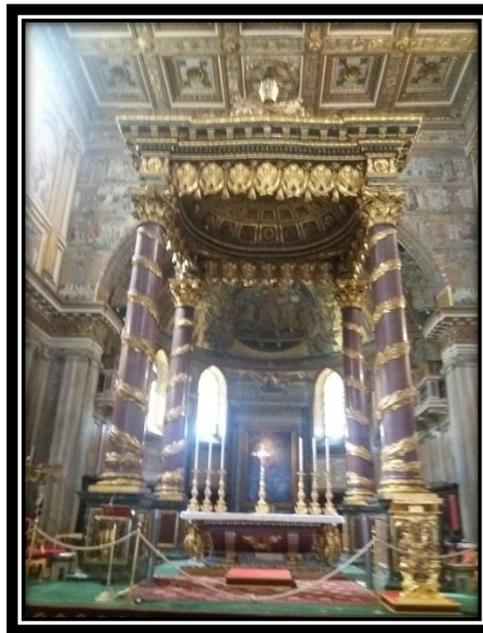
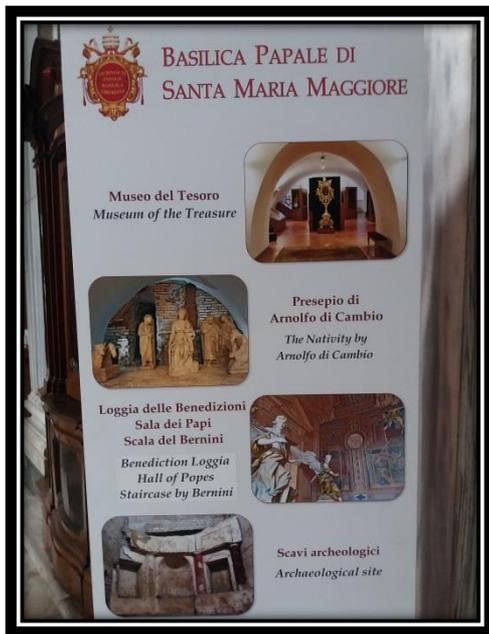


Chiunque entra  
nella  
Porta della  
Misericordia,  
può  
sperimentare  
l'amore  
di Dio che  
consola,  
che perdona e  
dona  
speranza...

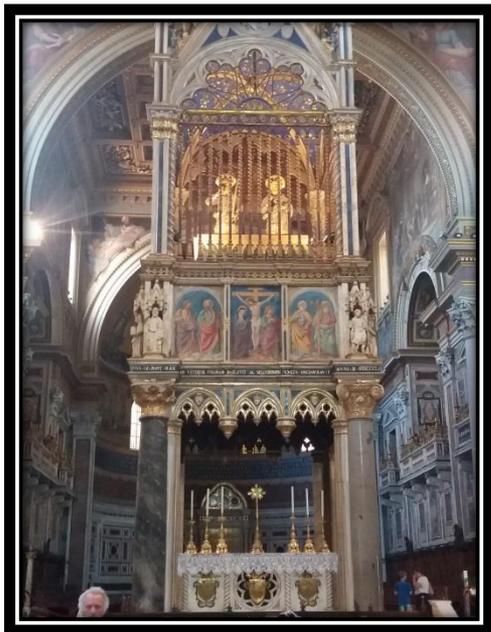








.... Dove, i ragazzi hanno animato la preghiera del Rosario....  
....Il Rosario dell'Incontro!!!



Alla Basilica di San Giovanni in laterano, si è concluso il nostro pellegrinaggio con la Celebrazione Eucaristica.....





E dopo cena... condivisione dei  
momenti vissuti durante la  
giornata più interessanti...più  
belli...che hanno colpito in  
modo particolare!!!!!!



**3° GIORNATA ...**  
**Claudia & Andrea**  
**(Mistero Grande)**



**MISERICORDIA:** l'amore stesso di Dio rivelato da Cristo nei suoi pensieri, nei suoi sentimenti, nei suoi modi di essere...  
E' vita concreta!!!!  
...intenzioni, atteggiamenti, comportamenti che si verificano nell'agire quotidiano.





La relazione matrimoniale e familiare è immersa nella dimensione Amore/Misericordia di Dio che la porta a compimento.....

- Amore/Misericordia in famiglia si fonda e sviluppa sulla consapevolezza del dono ricevuto e cresce giorno per giorno nel confronto delle diversità.

- E' un amore che arriva alla misericordia, quando le diversità sono segnate dal limite, dagli eccessi o dagli sbagli, diventando una scelta importante.

- E' un amore-misericordia che non è fatto per congelare le situazioni o solo per evitare conflitti o separazioni, è un amore che chiama a dare ancor più per crescere verso l'unità che non cancella le differenze, ma le valorizza e le compone in armonia.



# La coppia si interroga attraverso l'Inno alla Carità di San Paolo



**PAZIENZA**

**PERDONO**

**DISTACCO GENEROSO**

**BENEVOLENZA**

**TUTTO SOPPORTA**

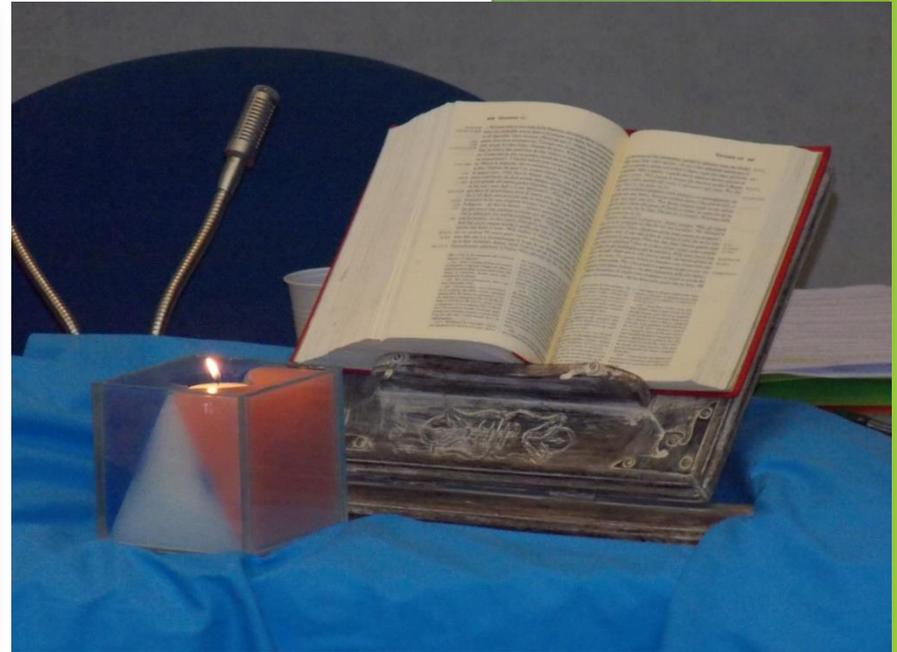
**INVIDIA E GELOSIA**

**AMABILITA'**

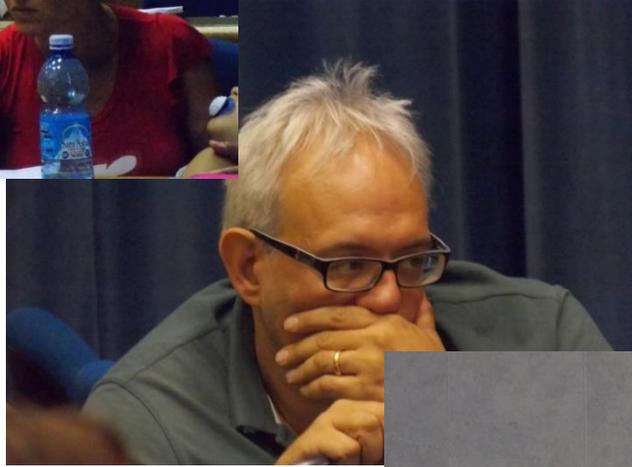
**SENZA VIOLENZA INTERIORE**



**RAPPRESENTAZIONE**  
*RAPPRESENTAZIONE*  
*DELL'UNIONE SPONSALE*  
**DELL'UNIONE SPONSALE**









Con il Signore tutti insieme











**E si mangia sempre e comunque**













**Tutti iniziano a  
lavorare per  
l'evento serale  
...(*quasi tutti*)...**















**SPETTACOLO  
SERALE!!!!**







**Frutto scenografico di un  
percorso  
attraverso il quale riscoprire se  
stessi senza il bisogno di dover  
indossare una maschera.**





**L'anima alla ricerca  
della felicità  
che però si attacca  
ai vari idoli....**



.....e allora  
si perde e  
muore.....



....Fino a  
che arriva  
la  
salvezza.



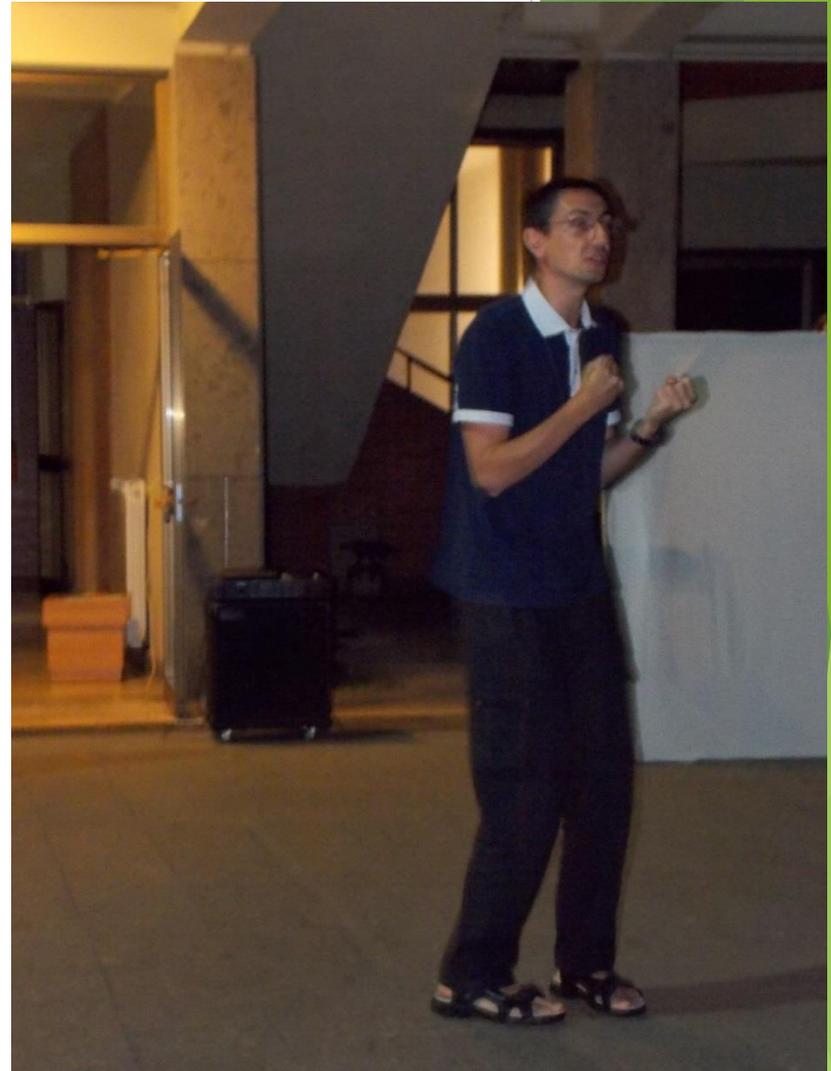
La storia di Giona...  
...che scappa e  
scappa.....

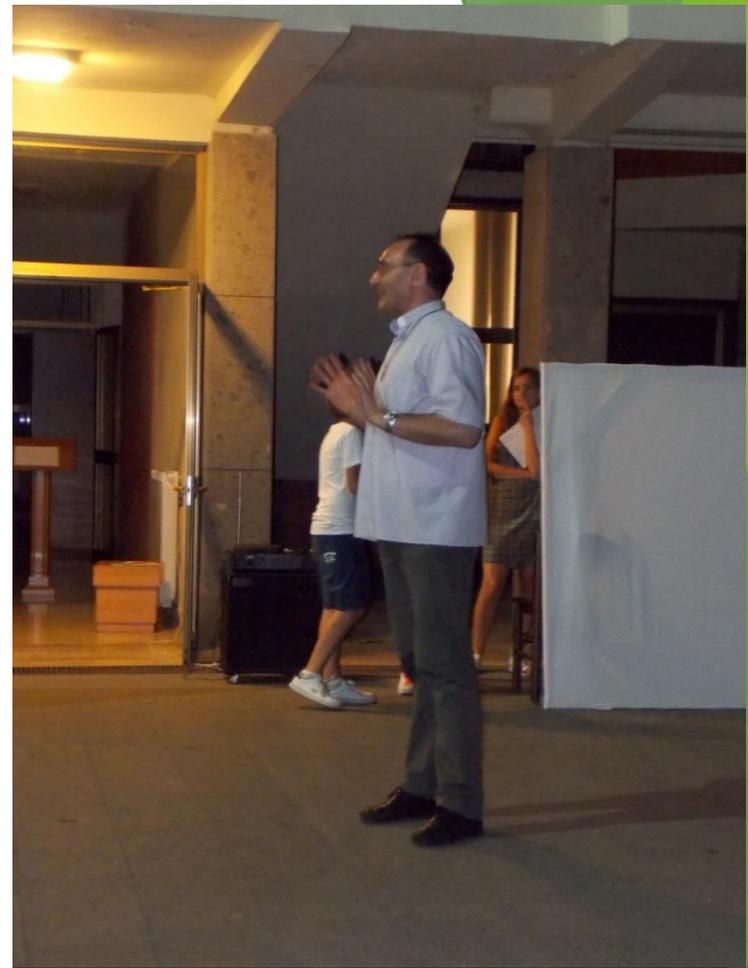




**...Ma poi si abbandona alla volontà del Padre  
che lo perdona e lo ama.**

**Il tutto allietato  
dalla comicità  
strabiliante  
di padre  
Claudio....**





**Dalle divertenti barzellette di padre Matteo**



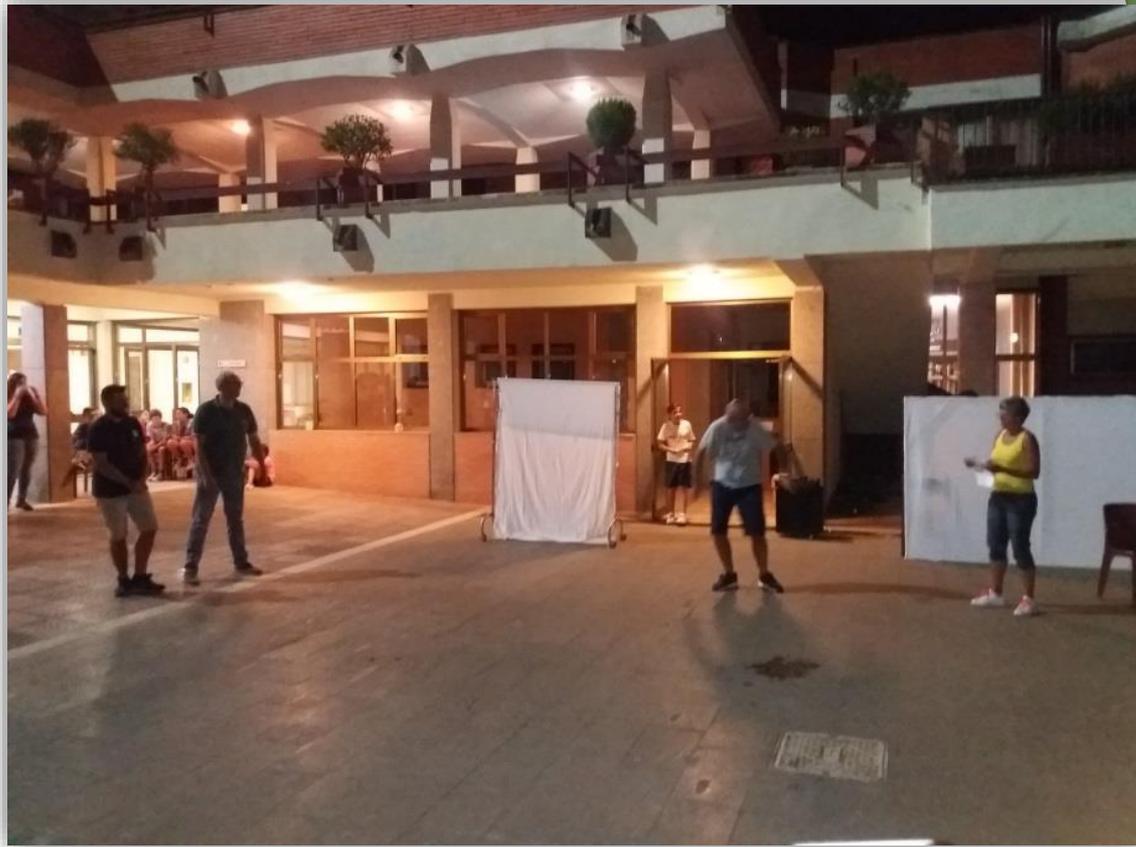
**Dall'esibizione del corpo di ballo «ragazzi»...**





...e del corpo  
di ballo  
«adulti»





**Dalla simpatica mimica dei papà....**



Dalle  
rappresentazioni  
«barzelletesche»  
dei ragazzi





Con la  
partecipazione  
del pubblico



# UN APPLAUSOOOO!!!

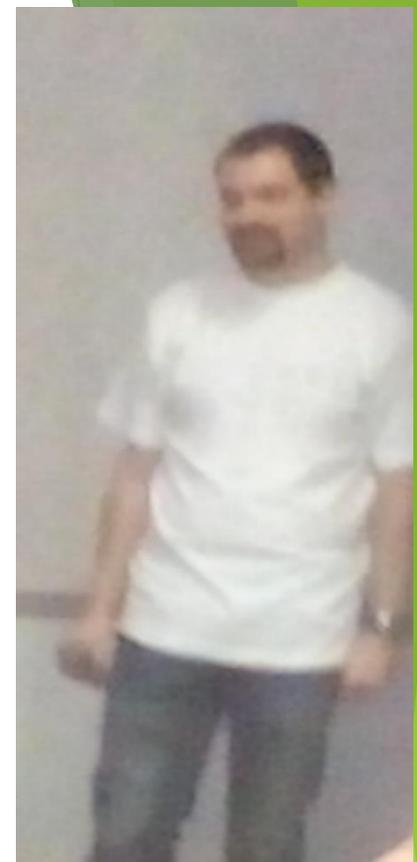


**Domenica mattina:  
con P. Bruno e P. Angelo!!!**

# Accolti con uno spettacolino dei più piccoli



**UN GRAZIE  
SPECIALE....**



**ALL'EQUIPE  
ANIMATORI**



E un «GRAZIE» ancora più speciale a genitori e figli che si sono donati reciprocamente attraverso una lettera, colorata dalle emozioni più profonde e personali che sicuramente è e sarà uno spunto importante per camminare insieme un altro anno.





A MESSA  
TUTTI INSIEME









“Chi sono le famiglie ROG?

Qual è il loro compito ed anche il nostro compito di giovani e ragazzi che apparteniamo alla famiglia ROG?”.  
Sembra una domanda superflua che comporti una risposta scontata, ma non credo poi che nella realtà sia proprio così..  
In un'assemblea delle Associazioni rogazioniste - UAR, tenutasi a Grottaferrata il 21-22 Marzo 1998 si è parlato delle famiglie ROG e si è fatta di loro una descrizione alla quale è utile ritornare per richiamare l'identità e l'impegno di laici rogazionisti:



*“Le famiglie Rog nascono dalla riscoperta del Sacramento del Matrimonio e dalla coscienza di essere chiamate nella Chiesa ad esercitare il ministero coniugale a favore di ogni forma di vita e vocazione. La divina parola Rogate, essendo Parola di Dio, può e deve incarnarsi in tutti i laici; se poi si incarna nel cuore della coppia, allora si evidenzia il ruolo della famiglia, piccola Chiesa domestica, come sorgente di vocazioni e primo seminario”* (Quaderni di pastorale rogazionista, n.5, p.67). La famiglia ROG offre *“la propria vita coniugale, con il lavoro, le prove, le preoccupazioni, le gioie e i dolori, affinché il Signore doni alla chiesa buoni operai: E' in questo modo che la Famiglia ROG con l'intervento della grazia di Dio, si prefigge di diventare non solo generatrice di figli naturali, ma opera più stupenda, si impegna a collaborare con la preghiera e l'azione, affinché i chiamati alla vocazione di speciale consacrazione rispondano generosamente al Signore”* (ib. p.67).

Mentre stiamo sul punto di ritornare alle nostre famiglie, al termine di questi giorni di incontro spirituale, dobbiamo tutti, compresi noi religiosi rogazionisti, fare il proposito di vivere secondo gli ideali e l'impegno che ci siamo assunti di "collaborare con la preghiera e l'azione" a favorire le vocazioni. L'esperienza dell'anno passato ci deve spingere in questo nuovo anno che abbiamo davanti a fare qualcosa in più, a fare sempre dei passi in avanti. Avete riflettuto sulla Famiglia come luogo dove si vive la misericordia, ma la misericordia noi la impariamo guardando Gesù, fissando lo sguardo su di lui e sforzandoci di "pensare" come Lui e cioè di avere i suoi stessi sentimenti. Il nostro sforzo deve concentrarsi su questo impegno di conoscere meglio Gesù e così di accogliere in noi il suo messaggio e di dividerne i sentimenti.



La tradizionale  
Foto di Gruppo!!





...A PRESTO...